

COMUNE DI CAROVIGNO (Prov. BR)

SERVIZIO FINANZIARIO

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione. Il bilancio di previsione 2017-2019 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011. Al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, contenente almeno i seguenti elementi:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- 2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
- 3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 4) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- 5) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 6) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 7) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 8) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- 9) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa. Nell'illustrare le entrate, si premette che sono stati considerati gli effetti della legge di bilancio 2017 (legge n. 232/2016) che al comma 42 prevede anche per il 2017 il blocco degli aumenti dei tributi locali, fatta eccezione per la TARI.

1.1. Le entrate

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2017-2019 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito. Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali **entrate**:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Principali norme di riferimento	Art. 13 del decreto legge n. 201/2011, conv. in legge n. 201/2011 Artt. 7 e 8 del d.Lgs. n. 23/2011 Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	4.445.568,97		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	4.145.386,86		
Gettito previsto nel triennio	2017	2018	2019
	4.367.143,23	4.450.000,00	5.000.000,00

Breve esplicazione dei dati	Il dato inserito all'interno del bilancio 2017 è quello dato dal simulatore di calcolo del MEF, i valori in aumento per le annualità 2018 e 2019 sono collegati ai risultati che l'amministrazione ritiene di ottenere con la lotta all'evasione.
-----------------------------	---

TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	1.050.991,09		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	776.536,91		
Gettito previsto nel triennio	2017	2018	2019
	572.113,58	580.000,00	650.000,00
Breve esplicazione dei dati	Il dato inserito all'interno del bilancio 2017 è quello dato dal simulatore di calcolo del MEF, i valori in aumento per le annualità 2018 e 2019 sono collegati ai risultati che l'amministrazione ritiene di ottenere con la lotta all'evasione.		

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	2.167.751,58		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	3.808.642,42		
Gettito previsto nel triennio	2017	2018	2019
	3.817.122,15	4.206.781,63	4.206.781,63

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Principali norme di riferimento	Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	729.234,38		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	740.992,14		
Gettito previsto nel triennio	2017	2018	2019
	666.997,00	666.997,00	750.000,00
Breve esplicazione dei dati	Il dato inserito all'interno del bilancio 2017 è quello dato dal simulatore di calcolo del MEF, i valori in aumento per le annualità 2018 e 2019 sono collegati ai risultati che l'amministrazione ritiene di ottenere con la lotta all'evasione.		

TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (TOSAP)

Principali norme di riferimento	Capo II del d.Lgs. n. 507/1993		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	139.418,14		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	213.866,86		
Gettito previsto nel triennio	2017	2018	2019
	144.800,00	166.500,00	212.000,00
Breve esplicazione dei dati	Il dato inserito all'interno del bilancio 2017 è quello dato dal simulatore di calcolo del MEF, i valori in aumento per le annualità 2018 e 2019 sono collegati ai risultati che l'amministrazione ritiene di ottenere con la lotta all'evasione.		

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' (ICP)

Principali norme di riferimento	Capo I del d.Lgs. n. 507/1993
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	9.986,64

Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	12.371,50		
	2017	2018	2019
Gettito previsto nel triennio	14.500,00	12.000,00	22.000,00

Inoltre per le seguenti entrate si mettono in evidenza alcuni aspetti qualificanti delle previsioni:

Proventi recupero evasione tributaria

L'Ente sta provvedendo ad una netta operazione di lotta all'evasione già incominciata nell'anno 2016 con l'invio degli accertamenti ICI 2011 ma che continuerà, nel corso del triennio, con l'invio degli accertamenti IMU 2012 e 2013 e della TARI per l'anno 2013, già affidati, e con una ricostruzione dell'evasione totale sulla tassa di occupazione suolo pubblico, in particolare per quel che concerne le omesse dichiarazioni dei redditi. Tale attività potrà portare accertamenti che potranno essere retrocedenti fino a sei annualità.

Fondo di solidarietà comunale

Il Fondo di solidarietà comunale vede, per il secondo anno consecutivo, un importo negativo. Questo significa che è il Comune di Carovigno che finanzia il fondo di solidarietà Comunale e non riceve alcun importo dallo Stato. Tale situazione comporta un depauperamento delle risorse disponibili per l'Ente soprattutto se si considera che nel non lontano anno 2013 lo Stato ha contribuito con l'importo di € 988.579,85

Proventi sanzioni codice della strada

La deliberazione di G.M. N° 271 del 20/12/2016 ha previsto la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative derivanti dalle violazioni del codice della strada come da art. 208 per il solo anno 2017 invece che per il triennio 2017/2019 in quanto nel corso dell'anno 2017 è previsto che venga incrementata l'azione della Polizia locale mediante l'assunzione a tempo indeterminato di 2 elementi e il noleggio a lungo termine del macchinario per il riscontro della velocità dei mezzi che può consentire per gli anni successivi un netto incremento degli importi introitati

1.2. Le spese

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.). Per le previsioni 2018-2019 è *stato/non è stato* considerato l'incremento legato al tasso di inflazione programmato;
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel DUP;

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio. E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento. Nel secondo anno di applicazione del nuovo ordinamento, il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza+residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza per i primi quattro anni del quinquennio di riferimento, ed assumendo gli incassi in competenza da rapportarsi agli accertamenti di competenza per l'ultimo anno del quinquennio. L'ente può, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, considerare gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'es. n. In tal caso occorre scorrere di un anno indietro il quinquennio di riferimento. Per le entrate che in precedenza erano accertate per cassa, il calcolo del fondo è effettuata assumendo dati extracontabili.

Il principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede, per i primi esercizi la possibilità di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore, come evidenziato nella seguente tabella.

FASE	ENTI	ANNO DI PREVISIONE DEL BILANCIO
------	------	---------------------------------

		2016	2017	2018	2019
PREVISIONE	Sperimentatori	55%	70%	85%	100%
	Non sperimentatori				
RENDICONTO	Tutti gli enti	55%	70%	85%	100%

L'ente *si è avvalso* di tale facoltà.

Fondi di riserva

Il **Fondo di riserva** di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio), e precisamente 0,45% per il 2017, 0,45% per il 2018 e 0,45% per il 2019. *Facendo* l'ente ricorso all'anticipazione di tesoreria è necessario incrementare del 50% la quota d'obbligo, la cui metà dovrà essere comunque riservata a spese indifferibili ed urgenti.

Per il primo esercizio è stato inoltre stanziato un **fondo di riserva di cassa** dell'importo di €.100.420,31 pari allo 0,45% (min 0,2%) delle spese finali previste in bilancio, in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-*quater*, del d.Lgs. n. 267/2000.

Accantonamenti per passività potenziali

Nel bilancio di previsione sono stati previsti i seguenti **accantonamenti per passività potenziali**:

DESCRIZIONE	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Indennità di fine mandato del sindaco	5.577,74	5.577,74	5.577,74
Fondo oneri rinnovi contrattuali	85.415,37	0,00	0,00
Fondo rischi altre passività potenziali	250.000,00	250.000,00	250.000,00

Relativamente al fondo oneri per rinnovi contrattuali si specifica che non si è provveduto allo stanziamento per il 2018 in quanto nel 2016 è già stata accantonata la somma di € 84.525,58 che sommato agli 85.415,37 fanno un totale di € 169.940,95 che si ritiene sufficiente per la copertura dell'entrata in vigore del nuovo contratto.

2. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

A tal fine si rimanda a quanto inserito all'interno del piano triennale delle opere pubbliche per il triennio 2017/2019 adottato con deliberazione di G.M. N° 270 del 12/12/2016

3. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

4. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

5. Elenco dei propri enti ed organismi strumentali

ORGANISMI STRUMENTALI	SITO INTERNET

ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI	SITO INTERNET
Consorzio della riserva naturale di Torre Guaceto	<i>www.riservaditorreguaceto.it</i>

ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI	Valore di attribuzione del patrimonio netto	SITO INTERNET	BILANCI SU SITO

8. Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

Al 1° gennaio 2017 il Comune possiede le seguenti partecipazioni dirette:

SOCIETA' DI CAPITALI CONTROLLATE IN VIA DIRETTA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
Nuova Carbinia s.r.l.	100%

